



COMUNE DI SIENA

**Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale**

del 21/02/2019 N° 24

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO BRUNO VALENTINI, ALESSANDRO MASI, GIULIA PERICCIOLI, LUCA MICHELI SULLA RICHIESTA FATTA DAL SINDACO DE MOSSI ALLE CONTRADE DI FORMARE RAGAZZI PER FARE GLI STEWARD PER IL PALIO.

Il Consiglio Comunale si è riunito nella Sala del Consiglio il giorno ventuno del mese di Febbraio dell'anno duemiladiciannove alle ore 09:00.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
DE MOSSI LUIGI	X		MAGGIORELLI BERNARDO	X	
FALORNI MARCO	X		FORZONI MAURIZIO	X	
BIANCHINI MASSIMO	X		RAPONI MARIA CONCETTA	X	
BENINI PAOLO	X		BAGNOLI ALESSANDRA	X	
MASIGNANI ANNA	X		VALENTINI BRUNO	X	
RAITO ELEONORA	X		CERRETANI CLAUDIO	X	
DORE DAVIDE	X		MASI ALESSANDRO	X	
PIAZZESI ANDREA	X		PERICCIOLI GIULIA	X	
MASTROMARTINO FRANCESCO		X	MICHELI LUCA	X	
SALVINI PAOLO		X	PICCINI PIERLUIGI		X
MAGI BARBARA	X		GRICCIOLI VANNI	X	
CASTELLANI FABIO MASSIMO	X		MAZZINI MASSIMO	X	
MINGHI FEDERICO	X		SABATINI LAURA	X	
MARSIGLIETTI CARLO	X		MARZUCCHI MAURO		X
BARTALINI TOMMASO	X		CIACCI DAVIDE	X	
LORÈ LORENZO	X		STADERINI PIETRO	X	
PELUSO ORAZIO	X				

Totale presenti: 29

Presidente della seduta:

Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Falorni Marco

Dott. Michele Pinzuti

N. 24/2019

PRESIDENTE FALORNI: Illustra l'interrogazione il consigliere Valentini. Prego.

CONSIGLIERE VALENTINI: Buongiorno a tutti. Presidente, Consiglieri, premesso che il Sindaco Luigi De Mossi ha dichiarato che avrebbe chiesto la disponibilità di formare dei ragazzi di contrada per fare gli steward perché questo consentirebbe un'alta assunzione di responsabilità da parte delle Contrade e sarebbe anche una forma di risparmio per l'Amministrazione, e inoltre che in questa maniera le Contrade darebbero una mano per la sicurezza del Palio; che la stampa ha riportato la notizia di una lettera inviata dal Sindaco ai diciassette Priori e al Magistrato delle Contrade sullo stesso argomento e con gli stessi obiettivi, relativamente alla sostituzione e/o all'integrazione degli steward finora messi a disposizione a titolo oneroso da società private nei confronti dell'Amministrazione comunale per gestire le problematiche della sicurezza in Piazza del Campo durante i giorni di palio; che il Palio di Siena viene tradizionalmente organizzato e finanziato dal Comune attingendo dal proprio bilancio e utilizzando il proprio personale, almeno nei limiti delle competenze e degli organici disponibili; questa ipotesi sarebbe uno stravolgimento della storia secolare del Palio e delle relazioni tra Comune e Contrade, per di più su un tema particolarmente delicato e complesso come quello della gestione della sicurezza, con rilevanti implicazioni di carattere legale, nonché di interazione con le forze dell'ordine, si interroga il Sindaco per conoscere a che punto è questa iniziativa, come hanno risposto i Priori e il Magistrato delle contrade e inoltre se non ritiene opportuno rinunciare a questa proposta contemporaneamente conseguendo i risparmi auspicati attraverso una limitazione dell'ospitalità concessa a invitati esterni nel giorno del Palio tornando a vendere i posti nei palchi del Comune.

PRESIDENTE FALORNI: Grazie consigliere Valentini. Le risponde il Sindaco Luigi De Mossi.

SINDACO DE MOSSI: Grazie Presidente. Grazie, consigliere Valentini. Volevo dire, riguardo alla sua interrogazione, che ha una molteplicità di domande che vengono poste a questa Amministrazione e segnatamente al sottoscritto.

Riguardo alla tradizione storica, credo che la tradizione storica venga rispettata e che la vera tradizione è quella che riesce a evolversi nel tempo e che riesce a cogliere le novità, come sempre è successo per il Palio di Siena, adeguandosi, pur rispettando le tradizioni che ha sempre avuto, al tempo che cambia.

Il motivo per cui – lei l'ha detto nella sua interrogazione in maniera molto corretta – questa Amministrazione ha inteso coinvolgere anche le Contrade è duplice: in primo luogo per un senso di responsabilità, come lei puntualmente ha fatto osservare, nell'organizzazione del Palio, che ci è sempre stato chiesto dal Magistrato. Anzi, qualche volta, se si sono sentiti esclusi, legittimamente o meno hanno sempre fatto le loro legittime rimostranze nei confronti di tutte le amministrazioni comunali. Questo è il primo profilo, per cui è un coinvolgimento in un settore certamente delicato, ma non così delicato come la sicurezza pubblica in generale (intendo dire il filtraggio per esempio), perché noi stiamo parlando di addetti alla sicurezza che operano in Piazza del Campo per le uscite di sicurezza, e non certamente per il filtraggio e per il controllo delle persone.

Per quanto riguarda l'organizzazione, io ho chiesto che le Contrade, se lo vogliono fare – è nella libera disponibilità delle Contrade, filtrata ovviamente dal Magistrato, che è il loro organo – prendano questa decisione. Questa è anche una forma di autoeducazione da parte dei contradaiooli perché chi fa quel tipo di servizio, come lo fa la Misericordia, la Pubblica assistenza, eccetera, è un servizio che viene dato alla comunità, e in quel caso il contradaioolo deve imparare, se già non lo sa, ma certamente molti lo sanno, che in quel momento hanno una funzione che è importante, che è di distribuzione dei contradaiooli e delle persone che sono in Piazza del Campo, quindi loro si spogliano della loro passione personale e si mettono a disposizione del Comune.

È una forma di autoeducazione e secondo me è sempre importante, come quando chiamiamo i deputati della festa, gli ispettori di pista. Non vedo nulla di differente. Per quanto riguarda la formazione, io ho già preso contatti con i Vigili del Fuoco per sapere i costi. Sono intorno ai 6 mila euro per formare circa trenta persone, euro più o euro meno. Ovviamente questa formazione consente di avere loro un *curriculum*, di acquisire una capacità che può essere spesa anche nel mondo del lavoro un domani, perché è comunque una tipologia di beneficio o comunque di capacità che comunque è formativa per quanto riguarda i ragazzi, in un momento anche di difficoltà occupazionale di questo genere.

Tra l'altro può essere speso anche in contrada per tutte le feste che le Contrade stesse fanno all'interno della contrada.

Non mi pare nulla di stravolgente. Ci stiamo coordinando con la Questura e la Prefettura perché l'ordine pubblico è di competenza loro, ma nessuno mi ha sollevato particolari problemi a questo riguardo, purché le persone siano formate in un certo modo.

Per quanto riguarda le spese, stiamo parlando di un rimborso spese, che comunque dovrebbe essere certamente inferiore al costo degli addetti alla sicurezza, quelli ordinari, presi con le cooperative, eccetera.

Infine lei mi faceva osservare, dal suo punto di vista, il problema del costo del Palio. Le posso dire, perché ho fatto una ricognizione proprio sulla sua interrogazione, che i risparmi che noi abbiamo avuto nel Palio che per primo è stato organizzato, forse male, da questa Amministrazione, che è il Palio straordinario, sono stati 3 mila euro sulla convenzione con l'Università di Pisa, 2500 euro per il catering, 3 mila euro per la clinica Ciampoli, per i carabinieri a cavallo 2 mila euro, per i reagenti del kit Elisa 10 mila euro e per i rimborsi ai cavalli da tratta 3 mila euro. Abbiamo risparmiato 23500 euro rispetto ai pali precedenti.

Per quanto riguarda il discorso dei posti offerti dall'Amministrazione, le posso dire che sono tutti posti che sono legati ad attirare persone che possono dare un aiuto a questa città sia in termini economici sia in termini di visibilità. Non abbiamo mandato nessuno per nostro piacere personale, né mio né degli Assessori né dei Consiglieri di maggioranza, ma abbiamo sempre mandato persone che possono essere utili a questa città perché, come lei sa bene, questa è la nostra vetrina, questa è la vetrina con cui possiamo attirare investimenti e persone che hanno voglia di venire nel nostro territorio. Questi sono i dati che le volevo fornire. La ringrazio.

PRESIDENTE FALORNI: Grazie Sindaco. Per la replica, consigliere Valentini.

CONSIGLIERE VALENTINI: Grazie per la risposta. Non mi dichiaro soddisfatto perché intanto il Sindaco ha glissato sulla prima domanda, cioè come hanno risposto i Priori e i Magistrati delle Contrade. Su questo non c'è stata risposta, quindi rimarremo nell'interrogativo di qual è il giudizio delle nostre Contrade su questa iniziativa.

La ritengo abbastanza rischiosa perché – le motivazioni c'erano già nell'interrogazione e le ribadisco in sintesi – non si tratta di un'attività che è tipica di quella che svolgono le nostre Contrade, per cui mi pare un'invasione di altri campi. Credo che sia un'iniziativa che non penso abbiano accolto favorevolmente le contrade, ma aspettavo una precisazione da parte del Sindaco.

Confermo, per quanto riguarda la parte finale, che non mi pare necessario utilizzare tutti i posti del Comune per gli ospiti, in particolare nel casato consentivano di ottenere anche un bel risparmio. Bene se sono stati ottenuti altri risparmi, ma il fatto che siano stati ottenuti non significa che non se ne possano ottenere di più, quindi confermo la mia insoddisfazione sulla risposta. Grazie.

PRESIDENTE FALORNI: Grazie consigliere Valentini.

Torniamo all'ordine previsto delle interrogazioni, a cominciare dall'interrogazione del consigliere del Gruppo Misto Paolo Benini.

Fatto verbale e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele Pinzuti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Falorni Marco
